

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Tempesta sul Molo Sironi, il Comitato di Cerro replica a Civitas: «Siamo apartitici, accuse infondate»

Orlando Mastrillo · Saturday, June 27th, 2026

La vicenda del Molo Sironi di Cerro continua ad alimentare il confronto politico e civico a Laveno Mombello. Dopo l'articolo pubblicato da VareseNews il 26 giugno, che riportava la presa di posizione del gruppo consiliare di minoranza Civitas sulla presenza di materiali ritenuti pericolosi nell'area appena riqualificata, è arrivata in redazione una richiesta di rettifica da parte del Comitato Frazione Cerro. Al centro del confronto non c'è soltanto lo stato dell'area lacustre, ma anche il ruolo svolto dal comitato dei residenti e le accuse di una presunta strumentalizzazione politica mosse da Civitas. Da un lato, il gruppo guidato dagli ex amministratori sostiene che il comitato abbia taciuto su criticità che in passato aveva denunciato con forza e ribadisce le proprie critiche all'Autorità di Bacino e all'attuale amministrazione comunale. Dall'altro, il Comitato respinge con decisione ogni addebito, rivendica la propria autonomia e il carattere apartitico della propria attività, ricordando di aver continuato a segnalare le problematiche dell'area ben prima del cambio di amministrazione. Nel rispetto del diritto di rettifica e dell'interesse pubblico a rappresentare integralmente le diverse posizioni, pubblichiamo di seguito il testo trasmesso dal Comitato Frazione Cerro.

Spettabile Redazione,

in virtù del diritto di rettifica in oggetto, a seguito delle considerazioni espresse nell'Articolo del 26 giugno da Voi pubblicato sulla Rotonda Molo Sironi di Cerro di Laveno dal titolo: Molo Sironi a Cerro di Laveno, Civitas denuncia: “ancora materiali pericolosi nel Lago”

Molo Sironi a Cerro di Laveno, Civitas denuncia: “ancora materiali pericolosi nel Lago”

Vi chiediamo con responsabilità di rettificare dichiarazioni del gruppo civitas che riteniamo inattendibili e pregiudizievoli nei confronti di un comitato di abitanti nonché nei confronti della presidente del comitato. Vi chiediamo di pubblicare con la medesima evidenza e solerzia le nostre seguenti considerazioni:

Respingiamo in quanto infondato e altamente lesivo dell'immagine del nostro Comitato Residenti nonché dei singoli membri quanto pubblicato nell'articolo relativo all'area ex molo Sironi a Cerro firmato dai signori Luca Santagostino e Fabio Bardelli, neoeletti consiglieri di minoranza gruppo

civitas per il comune di Laveno Mombello.

Ricusiamo totalmente come inattendibile e diffamatorio quanto asserito nelle dichiarazioni del gruppo civitas in merito ad un uso a fini politici delle attività e delle finalità del Comitato Frazione Cerro.

Tutti i membri sono egualmente coinvolti nella vita del comitato che per scelta statutaria NON PREVEDE organi verticistici o consigli direttivi come insinuato nell'articolo ma solo una presidente regolarmente proclamata all'atto della costituzione.

Le finalità del comitato frazione cerro, che regola anche i rapporti tra membri, sono quelle dichiarate e stabilite dallo statuto.

Statuto regolarmente consegnato al protocollo comunale a seguito della costituzione del comitato stesso e reperibile sulla pagina facebook del comitato, sul blog "IL CERRO. Voci dalla frazione" o su richiesta diretta.

Il riferimento a una presunta inazione del Comitato è del tutto infondata.

Il comitato frazione Cerro, dichiara e persegue oggi gli stessi obiettivi primari base dell'inizio:

- eliminazione container/bar, depavimentazione e ripristino prato
- eliminazione del terrapieno sulla rotonda e ripristino della fruibilità per il sentiero e per la rotonda

Più altre richieste di chiarimenti e di risoluzione di criticità riscontrate man mano compresa la finitura di un'area frettolosamente riaperta al pubblico a metà maggio quindi con responsabilità decisionali pienamente da addebitare al gruppo civitas.

Area che al momento della riapertura pubblica da parte dell'amministrazione comunale ancora a guida gruppo civitas appariva già chiaramente non del tutto agibile tantopiù in stagione ad alta frequenza turistica, oltre che per il terrapieno, per gli elementi di apparente pericolo come tubi elettrici scollegati, mancanza di parapetto come da progetto, permanenza della precedente tubazione di scarico del depuratore rimasta abbandonata sul fondo del lago ecc...

Ulteriore precisazione dal comitato anche se non dovuta:

A seguito dell'insediamento della nuova amministrazione condotta dal Sindaco Bruno Bresciani, è stata inviata formale richiesta all'amministrazione comunale neoeletta di presa in carico delle istanze in corso (completamente disattese dalla precedente amministrazione) senza necessità di ripresentazione ex novo.

Un lavoro impegnativo: si tratta di ben 18 istanze motivate da noi inviate a partire dal 22 giugno 2025.

Di quanto fin qui asserito e di altre informazioni, ci dichiariamo disponibili verso la Vs. redazione, a fornire atti (protocollati), testimonianze e quant'altro possa servire ad interrompere definitivamente questa reiterata e maligna pubblicità ingannevole nei confronti di un Comitato Residenti che, proprio perché tale, non ha finalità partitiche, essendo lo scopo naturale ed evidente di qualsiasi comitato cittadino quello di risolvere problemi pratici e collettivi (es. viabilità, decoro, sicurezza), dialogando con le istituzioni pro tempore a prescindere dal loro indirizzo di governo.

This entry was posted on Saturday, June 27th, 2026 at 6:14 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.